



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 CREMONA – C.F. 80002130195

Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio e Edilizia Scolastica

Dirigente: Arch. Giulio Biroli

**OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI
FATTIBILITÀ ECONOMICA E PROGETTO ESECUTIVO
DI UN CAPANNONE AD USO PROTEZIONE CIVILE IN COMUNE DI CREMA.
C.U.P.: G99J21010510002. CIG: A00C33148B**

TRA

la **PROVINCIA DI CREMONA**, c.f. 80002130195, rappresentata dall'Arch.
Giulio Biroli nato a Casalmaggiore (CR) in qualità di dirigente del
Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica del
27/01/2023 di seguito denominato **Committente**

E

La Società/Professionista _____ – C.F. _____ – P.IVA
_____, con sede in via _____ a _____ nella persona di
_____ in qualità di legale rappresentante, C.F.
denominato **Incaricato**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1: OGGETTO DELL'INCARICO

La progettazione dell'opera pubblica a cui si riferisce l'incarico in
oggetto è l'intervento di costruzione di un Centro Polifunzionale di
emergenza di protezione civile in Via Macallè a Crema.

L'incarico professionale oggetto del presente disciplinare consiste nella progettazione della fattibilità economica ed esecutiva i cui contenuti sono disciplinati dall' art. 41 e dall'allegato I.7 del Codice Appalti D. Lgs. 36/2023, per la realizzazione dell'opera in oggetto che comporta una spesa massima di € 600.000,00, di cui € 400.000,00 per lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza, finanziato dalla Regione Lombardia DRG n. 5300 del 27.09.2021 "Assegnazione di contributi ad enti locali, per il finanziamento su base triennale, per l'implementazione della rete dei Centri Polifunzionali di Emergenza di livello provinciale" e descritti nella convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Provincia di Cremona approvata con Delibera del Presidente della Provincia n. 198 del 28.11.2022.

ART. 2 – DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nell'adempimento dell'incarico l'Incaricato deve porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in considerazione dell'opera da realizzare, appaiano idonei ad assicurare quel risultato che la Committente si promette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Sarà cura della Committente fornire al Professionista, di concerto con lo stesso e preventivamente all'espletamento dell'incarico, gli indirizzi generali ai quali attenersi.

L'incaricato non potrà partecipare all'esecuzione dell'appalto di lavori, nonché degli eventuali subappalti, affidamenti o cottimi dell'opera in

oggetto; al medesimo appalto di lavori, subappalti, affidamenti o cottimi non potrà partecipare neanche alcun soggetto controllato o controllante il Professionista. Le suddette situazioni di controllo sono determinate con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359, Codice Civile. Al Professionista affidatario dell'incarico in oggetto è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'Appaltatore dei lavori in oggetto, ivi inclusi i Subappaltatori, Affidatari, ecc. . Il Professionista, qualora abbia già rapporti professionali con quest'ultimi, ne deve segnalare l'esistenza alla Committente, alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sul presente incarico. I divieti e gli obblighi di cui al presente art. sono estesi ai dipendenti del Professionista.

L'incaricato dovrà interagire con il RUP e con l'U.O. Protezione civile e essere disponibile per gli scambi informativi con i soggetti interessati, oltre ad essere disponibile alle eventuali riunioni periodiche di aggiornamento proposte dal Responsabile unico del procedimento.

Si tratta di svolgimento di servizi di cui agli articoli 41 e 108 del Codice Appalti D. Lgs. 36/2023, ovvero "servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari", per i quali non è possibile avvalersi di risorse interne.

ART. 3: PRESTAZIONI RICHIESTE

I contenuti e le prestazioni richieste al Professionista devono essere distinte sulle due fasi progettuali così riassumibili:

	implementati su richiesta del RUP per rendere il progetto esaustivo e	
	validabile.	
	Saranno a carico dell'incaricato tutti gli adempimenti relativi al	
	Decreto Legislativo 81/2008 in fase di progettazione. I documenti di cui	
	sopra dovranno essere redatti in conformità rispettivamente	
	D.LGS.81/2008, in base alle esigenze specifiche poste dalle	
	caratteristiche dell'opera da realizzare, di concerto con La Provincia.	
	Tutti gli elaborati dovranno essere forniti su supporto informatico, con	
	files grafici, di testo e numerici intellegibili ed interoperabili in formato	
	aperto non proprietario.	
	Il progetto dovrà essere sviluppato secondo le norme vigenti sino alla	
	consegna dell'elaborato completo al Committente, sia per quanto	
	riguarda le norme tecniche generali che per quelle particolari; qualora	
	tali norme dovessero subire modifiche nel corso della redazione del	
	progetto, l'incaricato dovrà provvedere all'adeguamento degli atti già	
	elaborati per il superamento della verifica del progetto ai sensi dell'art.	
	42 del D.Lgs 36/23 e fino all'approvazione del progetto sia da parte	
	della Committente sia da parte degli Uffici, Enti e Organi competenti .	
	ART. 4: TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	
	L' Incaricato espleterà l'incarico secondo i seguenti termini:	
	l'attività oggetto del presente incarico avrà inizio per l'incaricato alla	
	sottoscrizione del presente disciplinare.	
	L'incaricato dovrà presentare:	
	- il progetto fattibilità tecnico economica, entro 60 GIORNI dal	
	perfezionamento del disciplinare di incarico;	

	- il progetto esecutivo, entro 90 GIORNI dall'approvazione del progetto	
	di fattibilità tecnico-economica, comunicata tramite PEC.	
	I suddetti termini di consegna saranno congruamente prorogati in caso	
	di sopravvenute cause di forza maggiore, per giustificati motivi non	
	dipendenti dall'incaricato o per l'entrata in vigore di norme di legge	
	che disciplinano le opere da realizzare posteriormente alla firma del	
	presente impegno.	
	<u>ART. 5: CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO</u>	
	Il compenso per le prestazioni a base di gara sopra specificate è di	
	Euro 44.207,43 oltre Cassa di Previdenza Inarcassa al 4% (Euro 1.768,30)	
	e IVA 22% (Euro 10.114,66) e per un totale complessivo di Euro	
	56.090,39.	
	Il compenso dovuto all'incaricato per l'espletamento dell'incarico	
	oggetto del presente disciplinare, comprensivo di onorari, IVA (al 22%)	
	e cassa, diritti e spese, sarà corrisposto dietro presentazione di regolare	
	fattura secondo le seguenti modalità:	
	- 15% dell'importo alla sottoscrizione dell'incarico -	
	- 25% dell'importo alla presentazione del progetto fattibilità tecnico	
	economica -	
	- 40% dell'importo alla consegna del progetto esecutivo -	
	- 20% dell'importo all'approvazione del progetto esecutivo.	
	Nel corrispettivo sono inclusi:	
	• le spese per viaggi e missioni;	
	• l'onere per eventuali contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali	
	durante la stesura degli elaborati;	

- le consulenze specialistiche di carattere tecnico di cui l'Incaricato dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- i rilievi e le verifiche dell'attuale, l'uso di attrezzature varie;
- le assicurazioni e garanzie;
- le spese per la bollatura del presente disciplinare di incarico;
- qualsiasi altro onere relativo all'espletamento dell'incarico per consegnare il progetto completo e validabile.

Art. 6: MODALITÀ DI PAGAMENTO- TRACCIABILITÀ.

Il compenso verrà corrisposto previa presentazione della relativa fattura. Il compenso di cui all'art. 5 verrà liquidato mediante accredito sul c/c della Banca _____ codice IBAN _____.

L'incaricato si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/8/2010. Come previsto dalla Legge sopracitata il contratto è risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. Il pagamento sarà effettuato entro i 30 giorni successivi al ricevimento della fattura elettronica.

Il CIG da indicare nei pagamenti riferiti al presente contratto è il seguente: **A00C33148B** ; A decorrere dal 31 marzo 2015 è obbligatorio, ai sensi e per gli effetti della Legge 244/07, art. 1, commi da 209 a 214, l'utilizzo da parte dell'operatore economico della fattura elettronica denominata "fattura PA". A tal fine si segnala che il Codice

identificativo degli Uffici destinatari di fatturazione elettronica è il seguente: **UF07W5**.

ART. 7: PENALITA' IN CASO DI RITARDO NELL'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi individuati all'art. 4, imputabile alla responsabilità dell'Incaricato, si applicherà una penale di euro 100,00 che sarà detratta dal compenso pattuito.

ART. 8: REVOCA

Nel caso il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni oltre i termini indicati all'art. 4, la Committente potrà ritenersi libera e svincolata da ogni impegno derivante dal presente atto, senza che l'Incaricato possa pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, sia per onorari sia per rimborsi spese, salvo il compenso per il lavoro sino ad allora svolto. Sono comunque fatti salvi i diritti della Committente di rivalersi sull'Incaricato per qualsiasi danno derivante dal ritardo nell'espletamento dell'incarico.

ART. 9: PROROGHE

I tempi di cui all'art. 4 potranno essere modificati per l'entrata in vigore di norme di legge posteriori alla firma del contratto mediante proroghe su motivata richiesta dell'Incaricato, purché presentate prima delle scadenze stabilite all'art. 4 del presente disciplinare. Per motivi validi e giustificati la Committente potrà concedere proroghe su motivata richiesta dell'Incaricato da presentarsi prima della scadenza dei termini fissati.

Sono comunque fatti salvi i diritti della Committente di rivalersi sull'Incaricato per qualsiasi danno derivante dal ritardo nell'esecuzione dell'incarico o dal mancato deposito della documentazione richiesta.

ART. 10 – ASSICURAZIONE.

Per la specificità della prestazione non è dovuta la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

L'incaricato è estraneo alla struttura del committente e non assumerà alcun compito di direzione o coordinamento nei confronti degli Uffici interessati. Le parti hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. 62/2013.

L'inosservanza di tali disposizioni comporta la risoluzione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, l'incaricato dichiara, in relazione al presente incarico, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

ART. 11 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. 62/2013)

Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna come previsto dall'art. 2, c. 3, del D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo (siano essi dipendenti, consulenti, ecc.) per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento della Provincia di Cremona approvato con Deliberazione Presidenziale n. 206/2021 consultabile all'indirizzo <https://www.provincia.cremona.it/risorseumane/view=Pagina&id=5476>

professionista, a sua volta, si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. Il Committente, verificata l'eventuale violazione agli obblighi di cui al Codice di comportamento, contesta per iscritto al Professionista il fatto, assegnando un termine non inferiore a 7 (sette) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del disciplinare, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

ART. 12: CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra la committente e l'incaricato saranno risolte nei modi e termini di legge.

Il Foro competente è quello di Cremona.

ART. 13 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), si informa che Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Cremona, in persona del suo legale rappresentante è il Presidente: e-mail titolareprivacy@provincia.cremona.it.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati: e-mail dpo@provincia.cremona.it.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla Provincia di Cremona a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari ha natura obbligatoria in quanto necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità

indispensabili per la partecipazione alla procedura così come specificatamente richiesto dal Codice dei Contratti pubblici (D.lgs 50/2016 e s.m.i.); pertanto l'omessa indicazione dei dati medesimi comporta l'impossibilità di effettuare la relativa istruttoria e l'esclusione dell'interessato dalla procedura di appalto.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- altre Amministrazioni pubbliche, a cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Cremona in sede giudiziaria.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

La relativa richiesta va rivolta alla Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II, n. 17 26100 Cremona.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (e-mail: urp@gpdp.it).

ART. 14: VARIE

Per tutte le notificazioni ufficiali le parti indicano qui di seguito il proprio

indirizzo :

- Committente : Provincia di Cremona - Corso Vittorio Emanuele II n.17 -
26100 Cremona.

- Incaricato : _____

Il titolare del trattamento dati è il Presidente della Provincia di Cremona
– Corso Vittorio Emanuele II, n.17 – Cremona (dati di contatto: PEC
protocollo@provincia.cr.it), il Responsabile per la Protezione dei dati è il
dott. Antonello Bonvini (dati di contatto: dpo@provincia.cremona.it).

Per il trattamento dei dati personali si rimanda alla informativa già
sottoscritta in sede di offerta. Tutte le spese inerenti e conseguenti al
presente atto, spese di bollo incluse, sono a carico dell'Incaricato. Il
presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. Per
tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno
riferimento alle norme vigenti in materia.

Le parti dichiarano che il presente atto è in tutto conforme alla loro
volontà

e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

Cremona, lì _____.

PER LA COMMITTENTE

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

(Arch. Giulio Biroli)

(_____)

Ai sensi dell'art. 1341 e segg. Cod. Civ., le parti accettano
espressamente le condizioni onerose del presente atto di cui agli artt. 6,
7, 8, 9.

Cremona, lì _____.

PER LA COMMITTENTE

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

(Arch. Giulio Biroli)

(_____)